

# Il Caring Massage® a sostegno della persona in ventilazione non invasiva

M.G. Garripoli, A. Dragonetti

Area Critica  
Ospedale S.G. Bosco - Torino

NAPOLI 19/11/2016



# Presupposti

L'efficacia del trattamento con la NIV dipende molto, oltre che dalle condizioni cliniche del paziente, dal team di cura. È essenziale l'esperienza e la formazione dell'équipe, poiché una scorretta gestione può portare al fallimento del trattamento.

Keenan SP, Sinuff T, Burns K, et al. CMAJ, Clinical practice guidelines for the use of noninvasive positive-pressure ventilation and noninvasive continuous positive airway pressure in the acute care setting, 2011;183(3).



# Presupposti

Le persone assistite descrivono la sensazione di essere “*intrappolate*” dalla maschera e che solo l’intervento di infermieri esperti e preparati ha permesso di tollerare meglio l’interfaccia ed il trattamento.



Smith TA, Davidson PM, Jenkins CR, et al. The lancet respiratory medicine, Life behind the mask: the patient experience of niv, 2015; 8-9.

# Presupposti

La collaborazione ottimale tra infermiere e paziente ha permesso di aumentare notevolmente il livello di *comfort*.

Sørensen D, Frederiksen K, Groefte T, et al. Intensive and critical care nursing, Practical wisdom: a qualitative study of the care and management of non-invasive ventilation patients by experienced intensive care nurses, 2012.



# Comfort

Nel nostro caso, il *comfort* va inserito in un contesto di tipo ospedaliero e in particolare per una categoria di pazienti specifica, in cui si è cercato di ottenere questa condizione attraverso interventi di adattamento, nei confronti del trattamento ventilatorio.



# L'idea

Lo sviluppo di una relazione capace di rassicurare, consolare e rilassare attraverso gesti di cura, spesso mediati dal contatto, che interpellano il linguaggio sensoriale e la competenza corporea dell'infermiere, può aumentare il *comfort* e di conseguenza la tolleranza al trattamento?



# Il contesto

Medicina  
d'urgenza

CESPI  
Scuola **CARING MASSAGE**  
contatto e affettività  
nelle relazioni di cura



Formazione ad hoc per  
migliorare l'aderenza  
alla NIV e limitare il  
*discomfort* della persona



**Hess DR. Patient-ventilator interaction during noninvasive ventilation. *Respir Care*. 2011;56:153–65.**  
**Sørensen D, Frederiksen K, Groefte T, Lomborg K. Nurse-patient collaboration: a grounded theory study of patients with chronic obstructive pulmonary disease on non-invasive ventilation. *Int J Nurs Stud*. 2013;50:26–3**

# *Caring Massage*

Il gesto di cura mediato dal con-tatto nell'assistenza infermieristica si realizza nell'agire tecniche e **attività infermieristiche** guidate da una **postura della mente** che, **consapevolmente e intenzionalmente**, ricerca **l'incontro con la persona assistita per rassicurarla e sostenerla nell'affrontare la propria vulnerabilità.**

Una formazione *ad hoc* sul **contatto intenzionale e consapevole**, secondo una **visione fenomenologica della persona e della cura**, può educare l'infermiere ad "abitare consapevolmente" il proprio gesto, renderlo "gentile" per costruire un ambiente assistenziale relazionale in cui modulare vicinanza, presenza, accoglienza, contenimento nei confronti della persona assistita.

# Caring Massage

Concretizza il gesto di cura mediato dal con-tatto coniugando...

## Caring

prestare attenzione  
sentirsi responsabile  
comprendere l'altro  
sentire empaticamente  
agire con delicatezza



## Massage

movimenti lenti, lunghi,  
rotondi, avvolgenti, le mani  
assecondando la  
conformazione anatomica  
dei diversi segmenti  
corporei, sostiene e  
accompagna i movimenti

L. Mortari, L. Saiani, *Gesti e pensieri di cura*, McGrawHill, 2013

Field T. Massage therapy research review. *ComplementTherClinPract* 2014; 20:224–9.

# Il progetto

Sensibilizzazione  
8 ore

- Significato di: fenomenologia della cura.
- Elementi del con-tatto autentico: presenza, prudenza, trasparenza

Formazione  
teorico pratica  
16 ore

- Esperienze di percezione sensoriale
- Presupposti teorici e applicazione del *Caring massage* alle diverse sedi corporee
- Simulazioni di applicazione del *Caring massage* alla persona in NIV

Supervisione  
12 ore

Riflessione sulla pratica del *caring massage* alle persone assistite in NIV

# Studio qualitativo

evoluzione del significato del gesto di cura mediato dal contatto, attribuito dagli infermieri

CATEGORIE	UNITA' NATURALI DI SIGNIFICATO
<b>Finalità del gesto nell'assistenza infermieristica</b>	Azione quotidiana secondo attitudine personale (PS)
	Miglioramento la comunicazione durante le attività infermieristiche (DS)
	Risposta al bisogno di sicurezza della persona in NIV (F)
	Recupero l'autonomia sostenendo la persona assistita nella vulnerabilità(S)
<b>Valore nella relazione con la persona assistita</b>	Espressione di attenzione e accoglienza (PS)
	Contenimento del disagio della persona assistita
	Miglioramento del <i>comfort</i> della persona in NIV modulando intenzionalmente il con-tatto
	Pianificazione del sostegno durante tutta la degenza
<b>Senso di appartenenza al gruppo infermieristico</b>	Competenza individuale (PS)
	Valore della condivisione di presupposti concettuali (DS)
	Orientamento alla logica di servizio (DS)
	Riflessione sulla pratica professionale (F)
	Revisione stile comunicativo (F)
	Riconoscimento reciproco(F)
	Rafforzamento identità professionale (S)
Legenda: PS=prima della sensibilizzazione; DS= dopo la sensibilizzazione; F=durante la formazione; S=supervisione	

Tratto da analisi dei dati per l'elaborazione della tesi di laurea in Infermieristica di Marcella Enrietti Corso di Laurea in Infermieristica – Sede Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo di Torino

# Studio qualitativo

Durante la supervisione dalle riflessioni sull'esperienza gli infermieri evidenziano che il *caring massage*:

È applicabile nell'assistenza infermieristica alle persone assistite in NIV

In occasione di alcune pratiche assistenziali: cure igieniche, preparazione a medicazioni, riposizionamento interfaccia NIV, adattando le sequenze, tenendo conto dei presidi utilizzati dalle persone assistite. L'approccio *caring massage* durante le attività assistenziali non prolunga i tempi di assistenza.

Migliora il *comfort* della persona assistita

*“Paziente era stato ventilato tutta la notte con la total-face, l'abbiamo staccato, posizionati gli erogatori nasali per fare colazione [...], ho praticato il caring massage alla nuca, alla schiena e spalle collo e un po' al viso, [...]. A un certo punto si è proprio rilassato. Devo dire che poi lui, è rimasto quasi tutta la mattina con gli erogatori nasali, tant'è che poi è arrivato il medico specializzando e mi dice: “che cosa gli avete fatto che satura 93%?” e allora noi abbiamo spiegato [...].”*

## **FASE PROGETTUALE 2: la ricerca sperimentale**

**2017**





# Grazie.

M.G. Garripoli

A. Dragonetti



x congresso nazionale  
**simeu**

NAPOLI 18-20 NOVEMBRE 2016

